

## Sanità | I nodi

**Braccio di ferro** Il sindaco Andreatta: «La proposta della Provincia sta tutta su una paginetta. Non ci basta»  
L'assessore Zeni ribatte: venerdì, all'incontro tra le due giunte, porteremo tutti gli approfondimenti

# «Ospedale, dati insufficienti»

## Il dibattito



● Il Nuovo ospedale del Trentino doveva sorgere in via al Desert, nella zona a sud di Trento, entro il 2018

● Il Tar prima e il Consiglio di Stato poi, però, hanno annullato l'esito della gara e l'opera è stata sospesa

● La giunta provinciale, ora, vuole modificare la localizzazione della struttura: da via al Desert a Mattarello, nelle aree che avrebbero dovuto ospitare la nuova cittadella militare (altra opera accantonata)

**TRENTO** «La proposta della Provincia sullo spostamento dell'ospedale da via al Desert a Mattarello sta tutta su una paginetta. Per noi non è sufficiente». Alessandro Andreatta non risparmia qualche stoccata in direzione dei vertici di Piazza Dante. Al termine della tradizionale conferenza stampa di giunta, incalzato dai giornalisti, il sindaco del capoluogo prima scuote il capo e assicura di non voler parlare di un tema «che dovrà essere esaminato in maggioranza e in consiglio comunale». Ma poi si lascia andare a qualche riflessione. Confermando, in buona parte, la linea già anticipata dal vicesindaco e assessore all'urbanistica Paolo Biasioli (*Corriere del Trentino* di ieri).

«Per quanto ci riguarda — spiega il primo cittadino — allo stato attuale non abbiamo gli elementi per esprimere un parere sull'ipotesi di spostamento del Nuovo ospedale del Trentino nella zona a sud di Trento». Da Piazza Dante, prosegue Andreatta, sarebbe arrivata infatti una proposta troppo generale. Biasioli, del resto, era stato chiaro: «La documentazione inviata al sindaco — aveva spiegato l'assessore — manca di un'approfondita valutazione del sito, di una precisa definizione dei risparmi che si prevedono di conseguire, delle modalità di gara, della viabilità e accessibilità del sito». Andreatta è più diretto. E fa capire senza tanti giri di parole cosa intende dire per documentazione troppo scarna: «Abbiamo ricevuto una pagina A4 con una serie di dati. Non ci può bastare. Abbiamo chiesto, quindi, che ci venga fornito qualche elemento in più, un'analisi approfondita dei pro e dei contro all'ipotesi di spostamento. Aspettiamo queste valutazioni per poter dare un giudizio». Con una stoccata in più: «La giunta provinciale, come avevo già detto, spesso si dimentica che noi abbiamo un percorso più articolato da seguire: dobbiamo affrontare il dibattito in commissione e in consiglio. E di certo, per quanto mi riguarda, non porterei mai una paginetta in commissione urbanistica per presentare una proposta di questa portata».

L'occasione per confrontarsi con il governatore Ugo Rossi e l'assessore alla sanità Luca Zeni sarà venerdì, nel vertice tra le due giunte in agenda a Villa Mersi. «Ho inviato al presidente Rossi — spiega Andreatta — una scaletta con dieci argomenti "robusti". Vedremo poi quali temi affrontare già venerdì e quali invece demandare a incontri bilaterali tra assessori competenti». Il primo cittadino preferisce non svelare le dieci questioni sottoposte all'esecutivo di Piazza Dante. Quel che è certo è che la partita del Not finirà di sicuro sul tavolo delle due giunte. Con i dati che Palazzo Thun ha sollecitato a più riprese. «Nell'incontro di venerdì — assicura infatti l'assessore Zeni — porteremo le analisi che il Comune ha chiesto. E in quell'occasione approfondiremo i dati e discuteremo della questione».

Facile immaginare che nel vertice saranno affrontati anche alcuni nodi urbanistici (ex Italcementi in primis), così come il tema della Valdastico.

**Marika Giovannini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Critico

Il sindaco di Trento Alessandro Andreatta ha ribadito la linea già anticipata dal vice Paolo Biasioli sull'ipotesi di spostamento del Nuovo ospedale del Trentino da via al Desert a Mattarello: secondo il Comune, dalla Provincia sono arrivati dati insufficienti per riuscire a elaborare un giudizio (Foto Rensi)

## «Subito una seduta ad hoc»

Merler incalza. Borga: si cerca di ovviare agli errori

**TRENTO** Convocare una seduta urgente del consiglio comunale per discutere dell'ipotesi di spostamento del Not da via al Desert a Mattarello. A chiederlo è il capogruppo comunale della Civica Trentina Andrea Merler. Che invoca un coinvolgimento dell'aula nel dibattito in corso. «Riteniamo scandaloso — scrive Merler in una nota — che su una questione di tale rilevanza (economica, sociale, urbanistica) si proceda senza che il consiglio comunale venga quantomeno informato delle ragioni che giustificerebbero il radicale cambiamento di rotta».

Il consigliere non fa mistero del suo disappunto nell'aver saputo degli sviluppi della vicenda dai media. «Apprendiamo dalla stampa — scrive Merler — che la giunta provinciale ha mutato opinione sulla collocazione del Not. Sempre dalla stampa apprendiamo quelle

che dovrebbero essere le motivazioni di tale cambio di rotta: riduzione dei tassi d'interesse, disponibilità di una nuova area, necessità di evitare il rischio di richieste di risarcimento da parte delle imprese che hanno partecipato alla gara su cui è intervenuto il giudice amministrativo. Ancora dalla stampa apprendiamo che la giunta comunale sarebbe per



ora contraria allo spostamento del nuovo ospedale». Notizie che, per ora, il capogruppo commenta solo nel merito: «Si rileva come ancora una volta scelte di fondamentale importanza per Trento vengano assunte senza che il consiglio sia coinvolto». Per questo, la Civica sollecita la convocazione di una seduta ad hoc, chiedendo la partecipazione anche del governatore Ugo Rossi e dell'assessore Luca Zeni.

E sulla questione interviene anche il consigliere provinciale della Civica Trentina Rodolfo Borga. «La scelta di come e dove realizzare il Nuovo ospedale — osserva Borga in un'interrogazione — sarebbe determinata di fatto dalla necessità di coprire gli errori commessi dalla giunta provinciale più che da considerazioni di carattere tecnico».

**Ma. Gio.**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA